

VERBALE n.10 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 13 luglio 2020

L'anno duemilaventi addì tredici del mese di luglio alle ore 20.00, presso la sala di Rappresentanza in piazza Libertà 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	si	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	si	8
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	si	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	si	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio William Viganò;
- Il dirigente dell'Area affari economico finanziari e servizi alla città Dr. Viscardi Corrado;
- Il comandante della polizia locale Dott. Zorzetto

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1. Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022. Approvazione;
- 2. Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree (COSAP). Integrazione a fronte dell'emergenza epidemiologica da covid-19.
- 3. Varie ed eventuali.

La Presidente apre la seduta alle ore 20.05 ringraziando tutti i presenti per la loro partecipazione e mi autorizza, con il consenso degli altri commissari, alla registrazione della seduta, per agevolare la stesura del presente verbale.

Data la presenza del comandante della polizia locale per l'illustrazione del debito fuori bilancio relativo ad una sentenza del Giudice di Pace di Monza per una contravvenzione datata, la Presidente decide, anche se non iscritto all'ordine del giorno, di chiederne l'illustrazione al comandante come" varie ed eventuali".

Illustra quindi il dott. Zorzetto che, vista la sentenza del Giudice di Pace di Monza n. 830/2018 in data 14.06.2018, depositata agli atti, a seguito di opposizione avverso estratti di ruolo e relative cartelle di pagamento, con la quale, vengono condannate in solido tra loro le parti convenute, tra cui il Comune di Seregno, al pagamento delle spese di giudizio, il Comune di Milano inoltra la richiesta di rimborso della somma di € 158,65 quale quota parte, nella misura di 1/15 delle spese processuali complessive di € 2.379,72, a carico del Comune di Seregno, anticipata dal Comune di Milano stesso con mandato di pagamento n. 42345 del 03.12.2019. Aggiunge il comandante di proporre il riconoscimento del debito in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale soprarichiamato;

La Presidente congeda il comandante dopo averlo ringraziato pe la sua disponibilità e passa la primo punto all'ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022." Illustra quindi il dott. Viscardi.

La variazione oggetto del presente provvedimento, riguarda, nello specifico e con riferimento alla gestione di competenza di parte corrente, l'utilizzo, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di un importo di complessivi euro 1.766.000,00 della quota libera dell'avanzo di amministrazione, come determinato e quantificato in sede di approvazione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019. L'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, stabilisce, infatti, al comma 2 che, per le finalità connesse alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, "in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso" e, ancora, che "L'utilizzo della quota libera dell'avanzo (...) è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Nello specifico l'avanzo è stato applicato per:

 complessivi euro 1.100.000,00 per la promozione di misure atte a favorire la ripresa economica delle micro e piccole imprese cittadine, penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso il riconoscimento e la rifusione parziale delle spese sostenute. In particolare, aggiunge il dott. Viscardi saranno aperti quattro bandi:

Misura 1 "Io apro e lavoro sicuro", per euro 200.000,00 a favore di attività rivolte alla sicurezza dell'attività d'impresa a tutela dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori;

Misura 2 "Io lavoro smart", per euro 500.000,00 a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile o smart working durante il periodo di lockdown;

Misura 3 "Aiuto all'affitto", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese di affitto della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown;

Misura 4 "Sostegno alla gestione", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese per utenze della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown;

Interviene a questo punto la consigliera Cerqua, per chiedere chiarimenti in merito al bando "Io lavoro smart", ritenendo che, a suo parere, l'attivazione dello smart-working ha consentito un risparmio per le imprese private, che anzi stanno pensando di prorogarlo.

Il dott. Viscardi cerca per quanto possibile, e di sua competenza, di chiarire il contenuto della misura 2, affermando che "Io lavoro smart" è l'estrema sintesi di un progetto di più ampia portata che comporta la digitalizzazione delle imprese.

Continua nella sua esposizione, aggiungendo che l'avanzo è stato applicato per:

- euro 16.000,00) per l'integrazione dello stanziamento di spesa da destinarsi all'acquisto di dispositivi di sicurezza per dipendenti comunali finalizzati al contenimento della pandemia da COVID-19;
- euro 70.000,00 per il finanziamento di un avviso pubblico per contributi a sostegno di gestori di asili nido, micronidi e nidi famiglia privati regolarmente operanti alla data del 28 febbraio 2020 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'obiettivo di sostenere economicamente le imprese private che gestiscono servizi per la fascia "0-3 anni".

- euro 250.000,00 per il finanziamento di un avviso pubblico per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per il calo del reddito a seguito dell'emergenza da COVID-19.
- euro 100.000,00 per il finanziamento di un avviso pubblico per il sostegno economico al pagamento del mutuo a favore di famiglie in crisi economica a seguito dell'emergenza da COVID-19;
- euro 200.000,00 a integrazione delle risorse regionali del "Bando sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19".;
- euro 30.000,00 () per il finanziamento una tantum finalizzato a sostenere lo start up del progetto sociale dell'Emporio solidale promosso dall'associazionismo locale, in particolare per la costituzione di un hub di distribuzione di generi alimentari di prima necessità.

Con questa variazione di bilancio si provvede, anche, alla iscrizione a bilancio del contributo di Regione Lombardia per la realizzazione di opere pubbliche, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 e di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3113 del 5 maggio 2020, spettante nella misura complessiva di euro 700.000,00, con iscrizione per euro 140.000,00 nel 2020 e per euro 560.000,00 nel 2021, con destinazione al finanziamento dei seguenti interventi di spesa in conto capitale:

- euro 100.000,00, di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di messa in sicurezza di solai dell'edificio della scuola Cadorna;
- euro 100.000,00, di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di copertura delle case di proprietà comunale di via Adua;
- euro 500.000,00 per lavori di messa in sicurezza del patrimonio stradale ed arboreo comunale di cui euro 100.000,00 per il 2020 ed euro 400.000,00 per il 2021;

Interviene la Presidente per rilevare che gli interventi finanziati con il contributo, nonostante spalmati sui due anni, sono iscritti nel POP all'anno 2020. Spiega il dott. Viscardi che è richiesto l'inizio del lavori entro il 3 ottobre di quest'anno, e che l'80% della esigibilità dei lavori rimandata al 2021 è, a suo parere, un'esigenza tecnico- contabile di Regione Lombardia.

Interviene il consigliere Silva che riporta il dibattito sul bando del lavoro smart pe le imprese, e dopo gli interventi dell'assessore, della consigliera Cerqua e della consigliera Bertocchi al riguardo, la Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno: Integrazione Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Spiega il dott. Viscardi che con la proposta di deliberazione si provvede ad integrare il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) con l'introduzione, prima dell'articolo 28, dell'articolo 27 quinquies "Norma transitoria per il 2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e legge il testo dell'integrazione.

Aggiunge però che, dati gli aggiornamenti normativi determinati dalla conversione del decreto Rilancio, propone di aspettare ad approvare il Regolamento COSAP.

A questo punto i commissari cercano di trovare un accordo per la data della prossima convocazione della commissione bilancio nel tentativo di calendarizzare tutte le scadenze.

Alle ore 20.55 non essendoci altre domande la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Elisabetta Viganò)

IL SEGRETARIO (Vago Gabriella)

